attività, ad una disciplina, a dei doveri, non può essere un partito combattivo, unitario, forte e ben organizzato.

Tra i doveri del militante comunista vi è anche quello di *pagare regolarmente la tessera e le quote stabilite.*

Pagare la tessera e le quote stabilite è il primo, il più elementare dovere di colui che si iscrive al partito, è la prima, la più elementare prova di disciplina e di attaccamento al partito.

Chi si iscrive al Partito Comunista si assume un impegno che è assieme una missione.

Si assume l'impegno di essere un combattente della causa dei lavoratori, della causa del popolo italiano, si assume l'impegno di lottare, di consacrare al successo di questa causa le sue migliori energie.

La tessera del Partito è il simbolo materiale di questo legame di fede e di lotta che unisce ogni comunista, è l'attestato dell'impegno assunto.

Il pagamento regolare della tessera e delle quote è importante non solo per l'aiuto finanaziario che si dà al partito, ma soprattutto perchè esso viene a stabilire il primo, seppure elementare, legame costante e permanente col partito e con una delle sue organizzazioni.

La recente Conferenza Nazionale d'Organizzazione ha riaffermato con forza questo principio «*Chi non è tesserato non può essere considerato membro del Partito*».

In alcune Federazioni era in atto una assurda distinzione tra iscritti e tesserati. Non tutti gli iscritti al partito erano cioè tesserati.

Da taluni si cercava di giustificare questo difetto osservando che molti compagni specie nell'Italia meridionale, date le loro gravi condizioni economiche non erano in grado di pagare la tessera e le quote.

Data la modicità del prezzo della tessera e delle quote abbiamo sempre ritenuta errata questa spiegazione. Abbiamo sempre pensato si trattasse di un difetto d'organizzazione.

Difatti quest'anno avendo i compagni lavorato con maggior impegno, alla data del 21 gennaio già sono state ritirate e pagate all'Amministrazione Centrale del Partito 1.350.000 tessere che corrispondono al 60 per cento degli iscritti al partito.

Tra le Federazioni che sono oggi in testa nel ritiro e nel pagamento delle tessere vi è Bologna che ha già pagato 100.095 tessere. Milano 130.000, Novara 30.000, Firenze 90 mila, Reggio Emilia 60 mila, Bari 30 mila, Napoli 38 mila, Palermo 10 mila, Rovigo 25 mila, Catanzaro 15 mila, Agrigento 10 mila, Livorno 25 mila.

Questo buon andamento della campagna per il tesseramento e per il reclutamento non è solo un risultato del miglior lavoro organizzativo e del rafforzamento del partito, ma è un indice dell'aumentata influenza e simpatia del partito tra il popolo.

Dobbiamo far comprendere a coloro che in queste settimane hanno dimostrato la loro fiducia nel Partito Comunista, che non basta applaudire al P.C. ma che il miglior modo di sostenerlo è quello di aderirvi e farne parte.

Vi è ancora largo campo e non solo nell'Italia meridionale, per reclutare nuovi compagni.

Vi sono ancora ampie possibilità di reclutamento tra i giovani, tra le donne, tra gli intellettuali, tra i contadini ed anche tra gli operai. Si, anche tra la classe operaia in parecchie provincie abbiamo ancora dei punti neri. Questi sono costituiti dalle piccole officine.

Tanto a Milano, che a Torino, che a Bologna ed altrove, vi sono decine e decine di piccole officine nelle quali la nostra organizzazione o non esiste o è assai debole.

Nel corso del 1947 altre lotte ci attendono, tra queste una grande battaglia elettorale che deciderà dello sviluppo della democrazia in Italia per i prossimi anni. Dobbiamo prepararci a combattere e a vincere questa battaglia, innanzitutto rafforzando le file del partito, potenziando la nostra organizzazione.

PIETRO SECCHIA

Cronaca di Roma

IL TEVERE DECRESCE ANCORA MA...

4130 persone sono rimaste senza casa

Prosegue l'opera di soccorso delle organizzazioni sindacali e assistenziali - Abnegazione dei Vigili e dei genieri

Ieri mattina alle 11 si sono riuniti in Campidoglio, alla presenza del Commissario prefettizio, i rappresentanti della Camera del Lavoro, dell'ECA, della PCA, della CRI, dell'ONMI, dell'UDI, del CIF, del Patronato scolastico, del Genio Civile e della Federazione comunista romana.

Preso in esame l'elenco delle località danneggiate e il numero dei sinistrati, risultante dal censimento rapidamente effettuato dal Comune, si è convenuto che i soccorsi vengano accentrati presso l'Ente Comunale di Assistenza, che, coadiuvato dalle rappresentanti delle organizzazioni femminili e della CRI, provvederà alla distribuzione, di indumenti, coperte, scarpe ed effetti letterecci.

L'Ufficio tecnico del Comune effettuerà al più presto anche una perizia sui danni e sui lavori, che dovranno essere attuati, specie a Fiumicino e a Valle Aurelia.

Nella serata si è avuta un'altra riunione tra le rappresentanti dell'UDI, CIF, ONMI, ECA e CRI, le quali hanno stabilito le modalità per procedere ad un censimento definitivo dei sinistrati. Il Commissario De Cesare si è congratulato per la fattiva collaborazione di questi organismi.

Il livello del Tevere è sceso intanto a m. 12,40, ma il pericolo di un ulteriore ingrossamento delle acque non è ancora cessato. La situazione nelle zone colpite dall'allagamento permane quindi grave.

L'incapacità di «quelli»

A Fiumicino, oltre all'alluvione — come del resto anche in altre località — ci si sono messe anche le fogne, che per l'assoluta mancanza di manutenzione e per l'irrazionale costruzione, rigurgitano ogni qual volta il livello del fiume aumenti. Particolarmente le donne sono amareggiate da questa situazione. Un nostro cronista è stato avvicinato da alcune di esse, che hanno prospettato i gravi inconvenienti cui sono state sottoposte per ben due volte in quest'anno «per l'incapacità di quelli».

I sinistrati, da un primo calcolo approssimativo, ascendono complessivamente a 4.130. Malgrado le organizzazioni democratiche assistenziali si siano mobilitate per venire incontro alle esigenze del momento, è stata molto sentita in questo secondo disastro cittadino, la mancanza di quei mezzi, che l'altra volta furono tempestivamente e largamente messi a disposizione del Ministero Assistenza post-bellica.

L'alluvione ha voluto anche aggravare la situazione dei lavoratori del Genio Civile. Larga parte di essi, che prima erano impiegati in lavori sugli argini del fiume, sono ora infatti rimasti senza occupazione.

Procede intanto l'opera di dragamento del fiume da parte della Polizia fluviale e dei Vigili del Fuoco. In località Faro, presso Fiumicino, è stata pescata una donna cinquantenne, completamente nuda e senza segni di ferite.

Oltre alle proteste contro l'inefficienza di alcuni servizi comunali, che ancora una volta si sono lasciati sorprendere dalla piena, molti cittadini, sinistrati in particolare, hanno tenuto, però, a voler esprimere la loro gratitudine ai Vigili del Fuoco e ai soldati dell'8. Genio militare, che si sono prodigati nell'opera di salvataggio delle persone e delle masserizie, rimaste isolate.

Particolare rilievo va dato all'abnegazione di questi bravi genieri, i quali, con la carenza di mezzi a tutti nota, sono stati instancabili nell'organizzare traghetti, e nell'assicurare la viabilità sui ponti pericolanti.

Stasera alle ore 19,30, alla Sez. Testaccio del P.C.I. (piazza Emporio 16), il compagno Gaetano Viviani, redattore de «l'Unità», parlerà sul nostro giornale.

Domani mattina alle ore 10,30, il compagno Antonio Rinaldini, redattore sindacale de «l'Unità», parlerà sullo stesso argomento alla Sez. Garbatella (via Francesco Passino 26).

I compagni e i lettori del quartiere sono invitati a intervenire.

La SISAL in Tribunale

Domenica mattina si avrà la sentenza

Alla presenza di un folto pubblico si è iniziato ieri mattina l'appello delle parti per la vertenza SISAL-Giocatori in relazione al mancato conferimento dei premi per il concorso del 26 gennaio u. s. Presidente il dottor Liguori della I Sezione del Tribunale di Roma.

Numerosi i rappresentanti della stampa e i fotografi. L'avv. Marani rappresenta il CONI; la SISAL è rappresentata dall'avv. Rinaldi di Milano; rappresentante dei giocatori, che assistono numerosi all'udienza, è lo avv. Turco.

Convocate le parti, il Presidente della I Sezione si è ritirato insieme agli avvocati nel suo ufficio per deliberare in merito al sequestro della somma accumulata dalla SISAL.

I difensori dei giocatori hanno proposto il sequestro della somma incassata, che è depositata in conto corrente presso la Banca Commerciale e la pubblicazione dell'elenco dei giocatori che hanno totalizzato 8 e 7 punti.

L'avv. Marani, rappresentante legale del CONI, prendendo la parola, ha chiesto il rigetto dell'istanza di sequestro proposta dagli avvocati rappresentanti gli scommettitori.

Alle ore 13,15 il Presidente ha tolto la seduta riservandosi di deliberare entro domenica mattina.

"VOGLIAMO LA CELEBRITA'"

60 allievi sgobbano per diventare cineasti

Un nostro redattore al Centro Sperimentale

Fra pochi giorni — e precisamente il 13 febbraio — i 60 allievi che attualmente frequentano il Centro sperimentale di cinematografia — dovranno sostenere un secondo esame, consistente in una prova scritta e in una piccola conversazione.

Tra essi la commissione sceglierà quei quarantacinque meritevoli di restare a frequentare le lezioni per il restante anno scolastico, secondo il bando di concorso.

C'è per questa prossima prova, al Centro, un'atmosfera di ansiosa compunzione tra gli allievi attori, gli allievi registi, gli allievi operatori, gli allievi scenografi, costumisti e fonici.

Chi saranno i 20 tra attori e attrici prescelti, e chi i 5 registi, i 5 operatori, i 5 scenografi, i 5 costumisti, i 5 fonici? Si guardano negli occhi, i giovani ragazzi e le giovani ragazze, e seguono attentamente le lezioni, pendono dalle labbra degli insegnanti, ora per ora dalle 9 alle 16.

Siamo entrati nell'aula di recitazione, mentre Giovanni Paolucci faceva ripetere una scena a una piccola aspirante diva dagli occhi chiarissimi e a un ricciuto e aitante giovanotto. Con caparbia dolcezza Paolucci indicava ai due la giusta espressione, il giusto tempo, la giusta dizione.

E i due con altrettanto testarda mansuetudine percorrevano la pedana, cercando la giusta espressione, la giusta battuta.

Perchè quest'anno al Centro c'è stata questa novità: non più uno o due maestri per gli attori soltanto, ma anche un ciclo di 6-10 lezioni, tenuto da registi famosi, come Visconti, Vergano, Paolucci, Blasetti.

Un'ottima trovata, che serve ai giovani attori per non incanalarli in un'unica via, per acquistare pratica nei diversi metodi usati dai registi, per entrare più rapidamente nella produzione, dal momento che il celebre regista nota questo o quell'altro elemento che si confà a una sua esigenza, e, infine, per avvicinare subito questi registi a giovani che di essi si sono creati mitiche immagini. Elementi pratici, psicologici e umani, come si vede.

Oltre al compagno Umberto Barbaro, che è l'animatore instancabile e l'abile direttore del Centro, una serie di nomi del cinema e delle arti figurative assai preparati guidano questi giovani, che desiderano portare nuovo movimento alla nostra cinematografia: dallo scenografo Fiorini al costumista Sensani, dall'ing. Calzini al Nebbiolo, dall'ingegner Innamorati alla pittrice Anna Salvatori.

Inoltre, una volta alla settimana, vengono tenute da personalità letterarie conversazioni su temi culturali legati al problema cinematografico, conversazioni seguite da ampie discussioni.

E' di pochi giorni fa una brillantissima conferenza del regista francese Jean Gremillon, tra pochi giorni parleranno il pittore Domenico Purificato sul tema «Cinema e pittura» e Corrado Alvaro sul tema «Cinema e letteratura».

Due volte alla settimana, poi, nella saletta di proiezione, vengono offerti agli allievi i film più importanti della produzione corrente, anche questi presentati e quindi discussi, da critici celebri e da uomini di cultura.

Infine, da marzo si inizieranno le «retrospettive» con un andamento scolastico per gli allievi del primo e del secondo anno.

Abbiamo seguito gli «studenti» nelle ampie sale del ristorante, dove il pasto viene loro offerto gratuitamente. L'atmosfera di ansiosa compunzione fluiva ancora tra i lucidi tavoli: discutendo sulle ore trascorse sui comodi banchi delle aule, atteggiandosi leggermente a Bette Davis, le dive, e a Humphrey Bogart, i divi, i giovani si guardavano negli occhi chiedendosi segretamente: resterò?

ALDO SCAGNETTI

Domani pubblicheremo i risultati completi dei

CONCORSI

indetti per la nostra terza pagina in occasione del «Mese della Stampa Comunista».

Convocazioni di Partito

SABATO 8

GLI INCARICATI DEL LAVORO GIOVANILE DI SEZIONE E DI MASSA ALLE ORE 17 IN FEDERAZIONE (UFFICIO GIOVANI) PER URGENTI COMUNICAZIONI.

Sez. Salario: ore 19 Comitati direttivi di cellula e attivisti in sezione.

I segretari e gli amministratori delle seguenti sezioni alle ore 17 in Federazione da Brandani: Macao, Prenestino, Flaminio, S. Lorenzo, Ludovisi Nomentano, Latino Metronio, Appio, Colonna, Monti, Ostiense, Gianicolense.

Sez. Trionfale: artigiani e responsabili sindacali di cellula alle 19 in sezione.

Autoferrotramvieri: la commissione di lavoro dell'intercellulare alle 17.30 in Federazione.

I seguenti compagni alle ore 18 in Federazione: Baracchini, Aringoli, Ferrari R., Ferrari M., Mella, Forcella, Ghisaura, Testori, Natalini, Paolini, Levantesi, Bernardini F., Carrani, Brancaleoni, Levi, Frezza, Morellini, Corradini, Notariola, Flumene, Germani.

Tutti gli addetti alle C.A.R.S. alle ore 17 in Federazione.

Sez. M. Sacro: alle ore 20 assemblea straordinaria dei comitati di sezione.

Sez. Garbatella ore 7.30 tutti i compagni in sezione.

A proposito de «La Nazione» di Firenze

FIRENZE, 8

A proposito di una notizia pubblicitaria apparsa in questi giorni, si precisa che l'antico giornale LA NAZIONE, fondato in Firenze il 14 luglio 1859, che riprenderà fra breve le sue regolari pubblicazioni col titolo LA NAZIONE ITALIANA, nulla ha in comune col cessato quotidiano fiorentino «La Nazione del Popolo» nè col nuovo foglio «Il Mattino dell'Italia Centrale».

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U E S I S A
Roma - Via IV Novembre 149 Roma

Concessionaria per la vendita in Roma
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Via del Pozzetto 119 Telefono 54.119

AI CINEMA
RIVOLI - ADRIANO - GALLERIA
continua la programmazione del grandioso film della 20th Century Fox che ha riportato un successo unanime di pubblico e di critica
Nelle tenebre della Metropoli
con Laird Cregar - Linda Darnel
George Sanders

ZOLFI PER L'AGRICOLTURA
Soc S P I C A . - ROMA
Via Firenze n 15
Telefono 44.755

PICCOLA CRONACA

Il principe Borghese è stato derubato di 15 gomme d'auto e di 6 fusti d'olio dai pregiudicati Rolando Bartolucci, Pico Domenico e Duilio Garofi, i quali si sono lasciati derubare, a loro volta, dei fusti d'olio, dal contadino Antonio Bosaffa.

Domani alle ore 10,30 al cinema Modernissimo, sotto gli auspici della Sez. Giovanile dell'Associazione per i rapporti con l'URSS, avrà luogo la proiezione del film sovietico: «I due combattenti». Sempre domenica, alle ore 10, lo stesso film sarà proiettato al cinema-teatro Nuovo, per interessamento del F.d.G.

Il sig. Giuseppe D'Anzi, fratello del noto compositore di canzoni, è stato truffato di 50 mila lire da certo Alberto Gozzi, che è risultato colpevole di altre 8 truffe.

Lutto - A 53 anni in seguito a grave malattia si è spento il compagno Emilio De Nicola capo squadra giuntisti presso la TETI e membro del Comitato sindacale. Alla famiglia ed ai parenti vadano le condoglianze de «l'Unità» e di tutti i compagni di lavoro.

Il marxismo all'Università - La seconda conferenza del prof. A. Graziadei sul marxismo avrà luogo oggi 8 febbraio, alle ore 17, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio in piazza Borghese, 9.

L'Ufficio Provinciale dell'E.N.A.L. di Roma organizza per domenica 16 febbraio una gita al Terminillo per i propri aderenti e simpatizzanti. Il prezzo di andata e ritorno in autopulman compreso il pranzo in ristorante è di L. 1.500. Per informazioni rivolgersi all'ENAL Provinciale di Roma, via Piemonte 68, Telefono 45204.

Lucio Lombardo Radice parlerà oggi alle 17 al Liceo Tasso, al «Centro romano di studi matematici», sul «Rapporti fra l'insegnamento della matematica e quello delle altre discipline in una scuola secondaria».

L'AVVENTUROSA VITA DI LUIGI GAMBETTI

Da bandito diviene poliziotto da poliziotto ritorna bandito

Nuovi interessanti particolari abbiamo appreso ieri sulla cattura del bandito Luigi Gambetti, di anni 20, già evaso da San Vittore durante la rivolta capeggiata da Barbieri, passato successivamente al servizio, sotto falso nome, della Polizia militare americana di Livorno e infine rifugiatosi a Roma e affiliatosi ad una pericolosa banda di ladri e di scassinatori.

Il pericoloso e giovanissimo delinquente è stato rintracciato attraverso la sua amante. Infatti il Commissario Martina, durante una ispezione ad un locale notturno, ebbe la fortunata sorpresa di imbattersi, pochi giorni or sono, in una giovane donna, a nome Margherita Battaglini, già segnalata come amante di Luigi Gambetti.

Il Commissario fece pedinare la ragazza tre giorni, ma senza alcun risultato se si eccettua l'accertamento che ella conduceva una vita dispendiosissima.

L'altro ieri il dott. Martina decise di farla finita e prese a tallonare personalmente la donna, fingendosi persino un suo ammiratore. La pazienza e la sagacia del commissario fu finalmente premiata. Margherita Battaglini perse ogni diffidenza e non prese più precauzioni.

Dopo una cena nel ristorante «Totò» in via delle Carrozze, dove la ragazza e il commissario cenarono quasi gomito a gomito, lanciandosi di tanto in tanto occhiate di compiacimento, la bella Margherita si recò in via del Babuino per incontrare il suo giovane amante. Martina la seguì pazientemente. Al momento dell'incontro tra il Gambetti e la Battaglini, intervenne il dott. Martina, il quale, pistola alla mano, costrinse i due a seguirlo.

Condotto in Questura, l'arrestato tentò dapprima di spacciarsi per Mario Ciocca, al servizio degli americani, ma le sue proteste non impressionarono la polizia. Dopo uno stringente interrogatorio il Gambetti era costretto a rivelare il nome di alcuni complici, uno dei quali è stato arrestato durante la rapida azione notturna, di cui abbiamo dato notizia ieri.

Una successiva perquisizione nell'abitazione del rapinatore, in via dei Sediari, ha portato al rinvenimento di una pistola Beretta e di una «Colt» d'ordinanza dell'esercito americano, di cui il Gambetti si era provvisto quando era al servizio della Polizia americana.

L'arresto del bandito ha avuto come conseguenza la dispersione di tutta la banda di cui faceva parte, e la prevenzione tempestiva di un grosso colpo che era già stato organizzato nei minimi particolari e che era sul punto di essere mandato ad effetto.

Adesso il Gambetti avrà tutto il tempo a scrivere le sue memorie e a compilare lunghi ed enfatici «protocolli» di protesta diretti al Questore e al dirigente dell'Ufficio Politico.

In tali proteste il vecchio e irriducibile demagogo — che, dopo aver concorso con tutte le sue forze alla rovina della Patria, non si vergognava di svolgere ancora in questi ultimi tempi intensa attività politica in combutta con i peggiori elementi reazionari e monarchici — osa fare appello all'*habeas corpus*, l'antica norma giuridica che protegge la libertà personale degli individui, e chiede sfacciatamente di essere rimesso in libertà al più presto, professandosi del tutto innocente. Egli ha anche espresso più volte l'intenzione di volersi ritirare a vita privata. Solo che i suoi atti hanno fino a ieri dimostrato il contrario.

Il gangster Gambetti quando era al servizio della Military Police» a Livorno. Nel retro della foto è scritto: «Alla mia Margherita». Il giovanissimo delinquente non immaginava certo che proprio la sua bella l'avrebbe messo nei pasticci

A VIA GUIDO RENI

Guardie o brigadieri?

I brigadieri di P. S., nominati tali con decorrenza 1 gennaio in seguito al felice esito degli esami, superati dopo aver frequentato il normale corso di tre mesi, ci fanno presente che, sebbene la loro nomina sia stata confermata dal relativo o.d.g. non hanno ancora ricevuto i gradi, né lo adeguamento dello stipendio. Inoltre svolgono il normale servizio degli agenti. I brigadieri chiedono al comandante della Scuola, col. Di Gaetano che metta subito a posto la loro posizione.

Dato che i brigadieri hanno ragione, giriamo la protesta a chi di dovere, con la speranza che il loro diritto sia presto esaudito.

L'indennità di contingenza per Roma e Provincia

L'Unione Industriali del Lazio e la Camera Confederale del Lavoro di Roma e Provincia, visti i risultati comunicati dalla Commissione Paritetica per il calcolo del costo della vita nella Provincia di Roma, informano che l'indennità di contingenza per il *bimestre febbraio-marzo 1947* è determinata nella seguente misura:

	Uomini	Donne
superiori ai 20 anni	L. 393	L. 320
tra i 18 e 20 anni	» 331	» 257
tra i 16 e 18 anni	» 276	» 232
sotto i 16 anni	» 184	» 184

Con l'occasione, rammentano che, con la variazione dell'indennità di contingenza, deve trovare applicazione l'articolo 3 del concordato 23 maggio 1946 [illegible]

VIA DELLA MERCEDE 33

Una partita a "Cocincina" interrotta dalla Polizia

Alle ore 22 di ieri sera i commissari Scalamogna, Santillo e Morlacchi della Squadra Mobile hanno fatto irruzione in una bisca sita in via della Mercede 33, int. 8. Dopo aver eliminato con una serie di rapidi «colpi di mano» i numerosi pali che i biscazzieri avevano messo di sentinella nelle adiacenze del palazzo, la Polizia è penetrata senza difficoltà nell'elegante appartamento, di proprietà del sig. Lidonio Perallini che era stato attrezzato perfettamente a sala da gioco.

Al momento in cui la Mobile ha fatto il suo ingresso, i giocatori si apprestavano a dare inizio ad una interessante partita a «Cocincina», il nuovo giuoco di carte che gli amatori assicurano sia emozionantissimo. Sono state fermate numerose persone, tra cui cinque donne e alcuni notissimi e inveterati biscazzieri. Sono stati sequestrati gettoni da cento e da mille lire.

Gli organizzatori, tali Gino Giordani, Guglielmo Errichielle, Fabio Valeri e Guglielmo Lunetta, avevano preso in affitto la casa per 3.000 lire al giorno.

Gli organizzatori erano soliti spostarsi continuamente in vari appartamenti per non attirare l'attenzione della Polizia. Le altre abitazioni in cui si recavano saltuariamente sono: in via Monte Brianzo 20, presso Giordani, in via Ripetta 22, presso Freddi, in via Ennio Quirino Visconti 11, presso Sacripante, in piazza Nicosia, presso Pavoloni. Tra i giocatori fermati figurano due ricchi concessionari dei Mercati Generali, Renato Ventroni e Lamberto Galazzi; un barone, Pietro Polara, e l'industriale Alessandro Carella.

Polenta e pane martedì 11 e sabato 15

La Sepral comunica: «Allo scopo di realizzare una economia nel consumo del grano, nei giorni di martedì 11 e sabato 15 c.m. i consumatori ritireranno presso gli spacci di prenotazione pane, la «razione mista». Pertanto la razione di pane nei giorni predetti risulterà così composta: pane gr. 100, farina granoturco gr. 200

L'acqua al Flaminio per sei ore al giorno

Dopo le agitazioni che da più di un mese le donne del quartiere Flaminio stanno conducendo, sembra che finalmente la questione dell'acqua, che tante polemiche ha sollevato, sia giunta in porto.

Dopo l'assegnazione di due pompe nei giorni scorsi, l'ingegnere capo Alfforni dell'Acqua Marcia ha dato ieri l'altro assicurazione ai consigli di fabbricato di Viale Pinturicchio 35 e di Via Calderini 68 che, fino alla riparazione del ponte di Castel Giubileo, l'acqua verrà erogata tutte le notti per sei ore consecutive.

SULLA VIA DI REGINA COELI

Gray scrive "memorie" e si appella all' Habeas Corpus

Ezio Maria Gray, il ben noto gerarca e propagandista del regime fascista, si trova ancora rinchiuso in una cella della Questura Centrale, mentre sono in corso indagini sul suo conto.

Intanto il vecchio gerarca, in attesa di essere confinato o trasferito a Regina Coeli o rimesso in libertà, passa il tempo a scrivere le sue memorie e a compilare lunghi ed enfatici «protocolli» di protesta diretti al Questore e al dirigente dell'Ufficio Politico.

I compagni segretari, vice-segretari e membri dei comitati direttivi sindacali di tutte le categorie operaie e impiegatizie, sono convocati lunedì 10 corrente alle 17,30 in Federazione.

SUL FRONTE DEL LAVORO

La farina di riso nel pane assicurerà la razione di pasta

Questa la giusta proposta della C. d. L.

Nonostante la gravità delle condizioni economiche dei pasta, e mugnai che ormai da oltre due mesi costretti all'inoperosità non percepiscono alcun salario, non si è avuto finora alcun risultato conclusivo.

Nella riunione di ieri sera i rappresentanti dei lavoratori, pur dimostrandosi comprensivi della generale situazione, hanno fatto rilevare alla autorità come sia indispensabile trovare una soluzione del problema.

Avendo i datori di lavoro avanzato a questo proposito proposte che tendevano a ridurre a 200 grammi la razione di pane per assegnarne ai pastifici la rimanente quantità di farina risultante disponibile; la C.d.L. ed il Sindacato hanno respinto immediatamente la proposta perchè contrastante con gli interessi della cittadinanza.

A loro volta i rappresentanti sindacali hanno richiesto questa soluzione: mischiare la farina destinata al pane con una percentuale di farina di riso e destinare la parte di farina rimasta per la confezione della pasta.

Si attende ora la decisione dell'Alto Commissario per l'Alimentazione. Nel corso della riunione poi, il comitato di agitazione ha rivendicato anche la necessità di un provvedimento per il riconoscimento del sussidio di reintegrazione da 0 a 40 ore settimanali, oltre agli assegni familiari. **Oggi alle ore 10 alla C.d.L. sono convocate a comizio tutte le maestranze della categoria.**

La soluzione dell'agitazione dei lavoratori dell'industria dolciaria

Con l'interessamento del Sindacato di categoria e l'appoggio della C d L si è finalmente raggiunta la composizione circa la produzione dolciaria, che assicura ai lavoratori dipendenti da questa industria la continuazione del lavoro. E' stato anche convenuto che le giornate di lavoro forzatamente perdute dai lavoratori saranno retribuite dai datori di lavoro.

Vittoria social-comunista al Poligrafico

Nei giorni 3 e 4 c. m. si sono tenute al Poligrafico dello Stato le elezioni della Commissione interna. I compagni comunisti e socialisti, in lista comune, hanno ottenuto 836 voti su 1450 votanti, conquistando sette dei dieci posti. I saragattiani uniti con i repubblicani hanno riportato complessivamente 176 voti mentre i democristiani ne hanno ottenuti 359

Per i disoccupati poligrafici e cartai

I disoccupati iscritti all'Ufficio di collocamento poligrafici e cartai sono invitati presso la sede in piazza Sonnino per comunicazioni che li riguardano.

Il contratto collettivo per i lavoratori dei vagoni letto

Si sono riuniti a p'za Sonnino presso la Confederazione commercianti i dipendenti delle Compagnie vagoni letto per iniziare le discussioni sul nuovo contratto nazionale di lavoro. I rappresentanti dei datori di lavoro hanno subito mostrato di voler resistere alle richieste dei lavoratori. Intanto le trattative proseguono.

Riunioni Sindacali

Barbieri, parrucchieri, lunedì 10 ore 10 Camera del Lavoro per discussione sull'indennità contingenza, assegni familiari, orario di lavoro.

I Consigli direttivi delle Cooperative fra autisti pubblici dipendenti lunedì 10 alle 17 alla sede del Sindacato, vicolo Margana 11-B.

Commissioni interne officine: Fatme, Omi, Mater, Saret, Breda, Manzolini, Di Scanno, Fiorentini, Soc. Masi (già Vaselli), oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 per comunicazioni, al Sindacato metallurgici, via Torino 4.

Dipendenti molini e pastifici, oggi ore 10 alla C.d L.

Rivenditori giornali-riviste domenica 9 ore 15.30 C d L.

Gli iscritti al Sindacato addetti al commercio prodotti utili all'agricoltura, al Sindacato dipendenti proprietari di fabbricato ed al Sindacato dipendenti studi professionali, domenica 9 ore 10 alla C d L.

Domenica ore 9 riunione degli artigiani metallurgici alla Unione Provinciale, via Parco del Celio 2.

Da tutto il mondo

La «Giornata del contadino» rinviata al 23 febbraio

ROMA, 7. — La Confederterra comunica che la «Giornata del Contadino» è stata rinviata dal 16 al 23 febbraio.

Bevin risponde a Stalin

LONDRA, 7. — *Si apprende che il governo britannico ha risposto alla lettera inviata dal Maresciallo Stalin a Bevin. Pur ignorando il contenuto della lettera di risposta, si ritiene che in essa si richiedano schiarimenti al Maresciallo sul punto di vista circa la necessità di una revisione del vecchio trattato di alleanza*

I lavoratori delle Poste hanno raccolto 1 milione per Torre Annunziata

ROMA, 7. — L'iniziativa della Cellula Aziendale Comunista della Direzione Prov. delle Poste di Roma, per alleviare le sofferenze della popolazione di Torre Annunziata, colpita lo scorso anno dalla tragica esplosione di un treno di munizioni, ha avuto pieno successo. E' stato raccolto circa un milione di lire.

Messaggio del C.I.O. a Bevin

NEW YORK, 7. — *Il C.I.O. ha indirizzato un messaggio a Bevin chiedendo che non venga applicata la legge marziale in Palestina*

CONTROPIEDE

ALLEGRETTO. — «Perchè io che so fare la politica e il teatro non dovrei avere il diritto di fare del teatro politico?» domanda Giannini. E perchè non potrebbe entrare nell'aula di Montecitorio con la faccia infarinata? Chi è quel cretino, quell'imbecille, che oserebbe negargli tale diritto? Si faccia avanti, questo fetente!

DUE MACELLI. — Il 9 febbraio all'e 10, al Salone Margherita, due Macelli: Panfilo Gentile e Mario Ferrara parleranno sulla costituzione.

GIOVANI IRREQUIETI. — «Così i giovani di Varsavia e di Praga, oltre quello di Belgrado, offrono lo spettacolo curioso e contraddittorio di essere i nemici più implacabili del germanesimo e lo documentano le esplosioni forzate di milioni di tedeschi da territori su cui... ecc. ecc. Abbiamo citato un brano di un definitivo articolo del «Giornale d'Italia» dal titolo «Schieramento in vista di Mosca». Ormai è chiaro che con un'arma capace di far esplodere milioni di tedeschi, i «giovani» del blocco slavo non temono nessuna concorrenza atomica

ROMPIGHIACCIO. — Marsolto ha concluso la serie dei suoi articoli sul «Buonsenso» con la dodicesima puntata. E così anche lui ha finito di rompere il ghiaccio a tutti.

Stamane parla il P. M. al processo Bardi

L'intera udienza di ieri al processo contro i banditi di Palazzo Braschi è stata occupata dalla serrata arringa dell'avvocato Giovanni Ozzo che ha parlato in rappresentanza di varie parti civili.

L'avv. Ozzo ha tracciato la figura dei principali imputati inquadrandoli nell'attività svolta dalla guardia armata di Palazzo Braschi in seno alla quale risorgeva lo squadrismo del '22 al riparo delle armi tedesche.

L'avv. Ozzo ha concluso dicendo che nessuna vera pacificazione di animi ci sarà se non si ripristini il rispetto della legge e non si riaffermi il sentimento della giustizia.

Oggi prenderà la parola il P. M. professor Pioletti.

Il maestro Graziosi rinviato a giudizio

La sezione istruttoria presso la nostra Corte d'Appello, su conformi conclusioni del P. M., ha oggi rinviato a giudizio il noto maestro Arnaldo Graziosi per rispondere di uxoricidio premeditato in persona della moglie Maria Cappa. La tragedia si svolse in una stanza della Pensione Igea a Fiuggi nell'ottobre del '45. Non si sa quando il maestro Graziosi potrà comparire al giudizio della nostra Corte d'Assise.

RADIO

RETE ROSSA (420,9) — Ore 11.30, Ritmi, canzoni e melodie — 13.15: Musica di Beethoven — 14: Mus. varia — 14.35: Orchestra Campese — 17: La signora delle camelie — 18.30: Musica leggera — 19.20: Canzoni — 19.35: Attualità sportive — 19.40: La voce dei lavoratori — 20.50: «L'amico Fritz» — 23.25: Club notturno.

RETE AZZURRA (309,9) — Ore 13.15: Ferrari e la sua orchestra — 14.15: Chi è di scena? — 17: Concerto violinista Franco Novello — 17.35: Orchestra Nicelli — 19.10: Lotto — 20.25: Canzoni presentate da A. Cavaliere — 20.30: La caduta della città — 22.30: 15 minuti con Elsa de Paulis — 23: Oggi a Montecitorio.

Teatri - Cinema - Radio

Le musiche di Brahms nell'interpretazione di De Sabata

Anche il concerto di ieri l'altro è stato una nuova e più convincente manifestazione della compiutezza artistica del maestro De Sabata.

Riteniamo quindi superfluo una critica in quanto il buon gusto e la maestria di De Sabata sono universalmente noti e indiscussi.

Vogliamo aggiungere che oggi più che mai ci è parso che lo slancio romantico e lo spirito vivificatore del maestro si adattassero alla intima essenza della musica di Brahms. Resi in modo perfetto il carattere goliardico della «Ouverture Accademica» e la contenuta tragicità della IV Sinfonia.

Nella II ci è parso di rilevare un certo nervosismo nell'esecuzione dell'ultimo tempo; ma questa non è che una sfumatura di poco valore in tanta bellezza architettonica.

Degna di particolare elogio l'orchestra, che si è prodigata nell'assecondare la musicalità di De Sabata.

Il pubblico assai numeroso, malgrado la iniziale delusione per il mancato arrivo del violinista Kulenkampff, ha volentieri accettato la sostituzione al concerto per violino e orchestra della II Sinfonia in re maggiore, manifestando il suo entusiasmo con i consueti applausi.

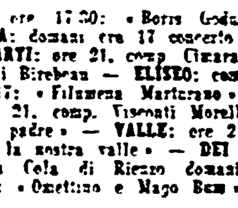
Vice

"Questo nostro amore"

«Questo nostro amore» è giunto a Venezia l'estate scorsa, ma è da credere che alla sua scelta abbia presieduto solo un criterio di opportunità: il film, infatti, si richiama alla ben nota commedia di Luigi Pirandello: «Come prima, meglio di prima». L'opera di Pirandello non è nuova alle riduzioni cinematografiche che, peraltro, hanno sempre o quasi lasciato molto a desiderare e, di tutte, «Questo nostro amore» è certo la meno riuscita. Ma, anche lasciando stare Pirandello, questo film di William Dieterle presenta tali inconvenienti realizzativi — nell'interpretazione, buona solo da parte di Claude Rains, e nello stesso procedimento narrativo alquanto confuso e disordinato — da renderne non eccessivamente gradevole la visione.

Si tratta, comunque, della storia di due coniugi che un equivoco allontana ed il caso fa incontrare di nuovo e per sempre dopo una tenace lotta per superare la ostilità della figlia alla quale la madre era stata data per morta. Nella parte dei due coniugi: Merle Oberon, più di sempre tamboleggiante, e Charles Korvin.

Vice



TEATRI

OPERA: ore 17.30: «Boris Godunov» — **ARGENTINA:** domani ore 17 concerto J. Barbirolli — **ARTI:** ore 21, comp. Cimara: «Madre natura» di Birebeau — **ELISEO:** comp. Eduardo ore 17: «Filumena Marturano» — **QUIRINO:** ore 21, comp. Visconti Morelli Stoppa: «Vita col padre» — **VALLE:** ore 21: «Come era verde la nostra valle» — **DEI BAMBINI:** al cinema Cola di Rienzo domani mattina ore 10.30: «Omettino e Mago Bum».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Valentini-Del Duca e film — **ALTIERI:** comp. di riviste e film: Non tradirmi con me — **JOVINELLI:** comp. riviste e film: La sposa scomparsa — **MANZONI:** Arte varia e film: Capitano di ventura — **NUOVO:** comp. riv. Fiseschi e: La strada scarlatta — **PRINCIPE:** Grande compagnia riv. e film: «Congo express» — **REALE:** comp. riv. e film: Ho sognato un angelo — **ROSA:** comp. riv. Rataplan e film: Figlio, figlio mio — **SALA UMBERTO:** varietà e film: Notte bianca — **VOLTURNO:** varietà e film: Abbasso la ricchezza

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione E.N.A.L. (30 %): Esquilino, Eden, Teatro Rosa, Smeraldo.

Acquario: Arsenico e vecchi merletti — **Adriano:** Nelle tenebre della metropoli — **Alba:** La baia di Hudson — **Ambasciatori:** Tramonto — **Appio:** Saratoga — **Arenula:** La strada scarlatta — **Astra:** Ho sognato un angelo — **Attualità:** Sono un disertore — **Augustus:** La febbre del petrolio — **Ausonia:** Il figlio di Montecristo — **Bernini:** Un evaso ha bussato alla porta — **Brancaccio:** Maria Antonietta — **Capranica:** Sono un disertore — **Capranichetta:** Sono un disertore ore 16.15, 18.30, 21.15 — **Centrale:** Il barone di Munchausen — **Cinestar:** Accadde una sera — **Clodio:** L'inarrivabile felicità — **Cola di Rienzo:** La febbre del petrolio — **Colonna:** Mio figlio professore — **Colosseo:** I vendicatori — **Corso:** Le quattro piume — **Cristallo:** Angoscia — **Delle Follie:** La grande pioggia — **Delle Provincie:** Una ragazza per bene — **Delle Terrazze:** Dottor Jekill e Mister Hyde — **Delle Vittorie:** Un grande amore — **Doria:** L'uomo del Sud — **Eden:** Serenata a Vallechiara — **Excelsior:** Saratoga — **Farnese:** L'esploratore scomparso — **Flaminio:** Partita d'azzardo — **Galleria:** Nelle tenebre della metropoli — **Giulio Cesare:** Manette e fiori d'arancio — **Imperiale:** Sono un disertore — **Induno:** Casablanca — **Iris:** Le conseguenze di un bacio — **Italia:** Mio figlio professore — **La Fenice:** Abbasso la ricchezza — **Massimo:** Ho sognato un angelo — **Mazzini:** Nessuno sfuggirà — **Modernissimo:** sala A: Un grande amore; sala B. Abbasso la ricchezza — **Moderno:** Le quattro piume — **Nomentano:** Saludos amigos — **Novocine:** Maestri di ballo e Il grande combattente — **Nuovo:** L'uomo della jungla — **Odeon:** Io t'ho incontrata a Napoli — **Odescalchi:** Questo nostro amore — **Olimpia:** Un evaso ha bussato alla porta — **Orfeo:** Emilio Zola — **Ottaviano:** Il bandito — **Palazzo:** Casablanca — **Palestrina:** La febbre del petrolio — **Parioli:** Saratoga — **Planetario:** L'uomo del Sud — **Politeama Margherita:** L'inarrivabile felicità — **Quirinetta:** «Since you went away» con Jennifer Jones — **Quirinale:** Le campane di S. Maria — **Rex:** Ho sognato un angelo — **Rialto:** Suez — **Rivoli:** ore 16, 17.30, 19.20, 21.45: Nelle tenebre della metropoli — **Roma:** Lo sparviero del mare — **Rosa:** Figlio, figlio mio — **Salario:** Dr. Jekill e Mr. Hyde — **Salerno:** I figli del deserto — **Savoia:** Maria Antonietta — **Salone Margherita:** Le quattro piume — **Smeraldo:** Tarzan e le amazzoni — **Splendore:** Un evaso ha bussato alla porta — **Stadium:** Davanti a lui tremava tutta Roma — **Supercinema:** Questo nostro amore — **Trianon:** Il bandito — **Trieste:** La signora Miniver — **Tuscolo:** Saratoga — **XXI Aprile:** Il bandito.

fra le tue braccia 20

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO
VENEREE PELLE
Esami del sangue e Microscopici
Salaria 72 (Piazza Fiume) int. 4
Telef. 862-960 Ore 8-21 fest. 8-13
A. P. 11034 - 15.2.46 Roma

Dott. COTRONE
VENEREE - PELLE - Esame sangue Microscopici - V. Flaminia 395 (P. Milvio) - Tel 390.655 (riceve per appunt.)

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA
GENITOURINARIE VENEREE
Via Machiavelli, 47 (Piazza Vittorio)
8-12 15-19; festivi 8-13 - Telef. 776.303
Aut Pref 52930 9-11-45

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 4 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361.048
A. P. 20-11-1945 n. 52 [illegible]

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo n. 120
Telef. 34.901 - Ore 8-20 - festivi 8-13
A. P. 8-12-1945 n. [illegible]

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 8-11; 14-18
A. P. 20-11-1945 - n. 52.920

CASA DI CURA
«IMMACOLATA CONCEZIONE»
Comm. MARIO SARTORI
SCIATICA - ARTRITI
REUMATISMI - DIABETE
Gabinetti: Radiologico - Dentistico
Analisi cliniche - Ortopedia
Aperta tutto l'anno, a richiesta opuscolo gratis Roma, Via Pompeo Magno, 14 - Tel. 35.823

Dott. F. NASISI
VENEREE - PELLE
Via Colonna Antonina, 41 (P. Colonna)
Tel. 61.792 Fer. 11-14 - 16-19; fest. 10-12

ISTITUTO DERMOCELTICO
ESQUILINO
Via Carlo Alberto, 4 - ore 7-20 - 472.197
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE E PELLE

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20 festivi 8-13
A. P. 12-12-1945 n. 53.615

Dott. S. ODDO
SPECIALISTA VENEREE PELLE
Via Gregoriana 48 (Tritone)
Tel. 680.840 - Or. 9-13; 15-19